

Carla Glori/Ugo Cappello

Enigma Leonardo: decifrazioni e scoperte. La ricerca.

La Gioconda. In memoria di Bianca. Ginevra Benci: il cartiglio decifrato.

La ricerca in immagini

ISBN: 978-88-96552-07-0 - Prezzo: € 28,00

Contiene l'inserto gratuito "Addenda" (68 pagine) aggiornato a ottobre 2012

Consegna cinque giorni lavorativi

## Descrizione

Un libro in due versioni, con le varianti del formato e del titolo (rispettivamente: "LA RICERCA" e "VOLUME I") per dare il nome alla donna del mistero.

La presente versione (più accentuatamente dimostrativa, arricchita di un'ampia "Premessa" sull'Opera di Leonardo, di sintesi schematiche e sommari) presenta il testo integrale della ricerca.

Il testo è accompagnato dalla documentazione visiva "LA RICERCA IN IMMAGINI" del grafico Ugo Cappello. In entrambe le versioni è presente un ricco apparato di note ed una vasta bibliografia.

Il percorso compiuto, costellato di sorprendenti scoperte, affronta con gli strumenti delle "due culture" e con un linguaggio scientifico e al contempo ricco di suggestioni letterarie un enigma che perdura da oltre mezzo millennio.

L'identificazione della modella è avvenuta in stretta sinergia con l'individuazione del luogo, per il quale è stato decisivo il riconoscimento del ponte Vecchio o Gobbo. L'anticipazione relativa all'annunciata identificazione del ponte Gobbo nel ponte de "La Gioconda", diffusa fin dall'inizio del 2011 con particolare rilievo sia in rete che sulla stampa, trova infine nella ricerca la sua compiuta esposizione: il ponte è iscritto entro un sistema di sette coordinate che complessivamente individuano in Bobbio il paesaggio dello sfondo del ritratto.

La ricerca approda alla tesi ovvero una costellazione di undici punti verificati e storicamente fondati, tra loro interconnessi entro una trama unitaria: la donna del ritratto viene identificata in Bianca Giovanna Sforza, la figlia primogenita di Ludovico il Moro e Bernardina de Corradis, e moglie di Galeazzo Sanseverino detto "conte della Trebbia" - morta giovanissima il 23 novembre 1496 in circostanze misteriose - e il paesaggio dello sfondo è localizzato in Bobbio.

La trama storica sottesa al libro - rigorosamente ricostruita su testimonianze originali dei cronisti medievali e di accreditati storici - è avvincente come un romanzo e il suo intreccio ha la pervasiva e inquietante colorazione del "giallo".

Ma ben oltre la ricostruzione storica, Carla Glori mira a comprendere l'"istoria" di Bianca, i "moti mentali" che il Pittore ritrae, cogliendone l'interiore vita segreta con una chiave interpretativa, che si avvale degli studi di importanti storici dell'arte e dell'apporto culturale del pensiero critico femminile, e svelando nel Pittore uno sguardo assolutamente inedito nel ritrarre la Sfinge/Gioconda e le figure sacre portatrici della dimensione del "materno". In questo contesto anche la controversa questione dell'esistenza o meno di un "codice" nell'Opera vinciana perviene ad assumere inedita problematicità e apertura

Tra le numerose novità emergenti: l'individuazione di sette coordinate sullo sfondo, corrispondente a sette elementi del paesaggio esistenti nella realtà; la scoperta di un dettaglio sull'abito che comprova che la donna è una Sforza e la datazione dell'inizio del ritratto; la soluzione di interrogativi legati alle contraddittorie testimonianze storiche e alla mancata consegna del dipinto; la ricostruzione in Bobbio di antichi itinerari e di caratteristiche paesaggistiche legate a interessi di Leonardo e agli studi del Codice Leicester; l'identificazione del ponte della "Gioconda" con quello della "Madonna dei fusi"; la riprova del nesso del nome Gioconda col luogo in cui è ambientato il ritratto...

Accanto alla decifrazione dell'insospettabile cartiglio nascosto nella frase scritta sul verso del ritratto di Ginevra Benci, l'autrice in forma problematica (svincolandole dalle ipotesi e dalla tesi del libro) presenta due scoperte: il significato della "H" apposta sul verso della Gioconda e il riconoscimento (demandato al giudizio del lettore) delle iniziali di Bianca Sforza in un "effetto anamorfico" visibile nel dipinto.

*L'inserto gratuito ADDENDA aggiorna al 2012 la presente versione con le scoperte delle due nuove coordinate e dell'arco del ponte in riflettografia.*